



REGIONE CALABRIA



BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE VITTIME DELLA CRIMINALITA'

Art. 1

1. La Fondazione Calabria Etica, su incarico conferito dalla Regione Calabria in attuazione del Regolamento regionale n. 1 del 19 febbraio 2007, tenuto conto anche di quanto previsto dalla legge regionale 16 ottobre 2008, n.31, concede contributi straordinari alle vittime della criminalità organizzata.

Art. 2

1. I contributi da assegnare riguardano le somme impegnate dalla Regione Calabria per l'anno 2007 e 2008 e non ancora concesse in seguito agli Avvisi pubblici del 23 ottobre 2007 e del 6 giugno 2008 per mancanza di domande in regola con le modalità previste.
2. Destinatari dei contributi sono i soggetti residenti nella Regione Calabria ed ai loro familiari che hanno subito danni alla persona o a cose, in conseguenza di atti delittuosi connessi alla criminalità organizzata nell'arco degli ultimi dodici anni.
3. Le risorse finanziarie disponibili sono di € 234.000 (euro duecentotrentaquattromila).

Art. 3

1. Soggetti aventi diritto alla concessione dei benefici di cui al presente avviso pubblico, sono:
 - a) in caso di decesso della persona vittima di atto criminoso commesso negli ultimi dodici anni:
 - i componenti il nucleo familiare del soggetto deceduto, composto da figli, coniuge o persona stabilmente convivente al momento del decesso;
 - b) in caso di danno alla salute, cagionato da atto criminoso organizzato commesso negli ultimi dodici anni:
 - il soggetto danneggiato;
 - c) in caso di danno a cose verificatosi negli ultimi dodici anni:
 - il titolare di attività imprenditoriale o il proprietario dell'abitazione privata;

- tutti i soggetti, anche non imprenditori, che in ragione della loro qualità personale o dell'esercizio di attività lavorativa, professionale, politica, sindacale, sociale e culturale, siano vittime di azioni di criminalità.

2. Tutti i requisiti previsti per la partecipazione ai benefici previsti dal presente bando, debbono essere posseduti dagli aspiranti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda (9 novembre 2009). Chi ha già presentato domanda in seguito ai precedenti avvisi e non ha ottenuto contributi, potrà presentare ulteriore documentazione integrativa al fine di regolarizzare l'istanza in conformità alle modalità previste nel presente bando.

Art. 4

1. I contributi verranno concessi nelle seguenti misure:

a) in caso di decesso della persona vittima dell'atto criminoso:

1) ai componenti il nucleo familiare del soggetto deceduto negli ultimi dodici anni, composto, all'atto del decesso, da figli, coniuge o altre persone stabilmente conviventi e rimasti conviventi, potrà essere concesso un contributo una tantum per spese di sostentamento del nucleo familiare sino ad un massimo di euro 10.000,00 aumentabile di euro 5.000,00 per ogni figlio minore studente, alla data del 31 dicembre 2008, oltre il primo se il coniuge e gli altri componenti il nucleo familiare siano senza un lavoro stabile o a tempo indeterminato.

2) La richiesta può essere inoltrata da un solo componente maggiorenne che fa parte del nucleo familiare del soggetto deceduto e con lo stesso convivente all'atto del decesso. Qualora più componenti dello stesso nucleo familiare stabilmente conviventi avanzino richiesta di contributo, se concesso, verrà erogato ad un solo componente (al coniuge o ad un figlio maggiorenne, se anche il coniuge è deceduto, od a un tutore se il nucleo è composto solo da minori).

3) ai figli della persona deceduta, stabilmente conviventi, che non abbiano compiuto, al 31 dicembre 2008, il 26° anno di età se studenti universitari ed il 32° se frequentanti corsi di specializzazione post-lauream, potrà essere concesso un contributo di € 5.000,00 per ciascun figlio, per una somma complessiva di € 8.000,00 ove i figli siano in numero superiore ad uno;

Le tipologie di contributo previste dalle lettere 1 e 2 che precedono non sono tra loro cumulabili.

b) in caso di danno alla salute:

- al soggetto danneggiato, che abbia riportato una inabilità permanente in dipendenza di attentato commesso ai suoi danni, potrà essere concesso un contributo di € 6.000,00 per

inabilità pari o superiore al 35% o un contributo di € 9.000,00 per inabilità superiore al 65% ;

c) in caso di danno a beni mobili e/o immobili:

- al titolare di attività imprenditoriale che abbia subito l'interruzione, sospensione o compromissione dell'attività o al proprietario dell'abitazione potrà essere concesso un contributo per l'acquisto, la locazione o riparazione di beni ed arredi, impianti ed attrezzature danneggiati, finalizzati all'attività d'impresa e/o per la ricostruzione dell'immobile o dei beni della dimora privata in misura non superiore ad € 45.000,00 e non superiore, comunque, al 60% del danno patito in connessione di fatto criminoso.

d) I contributi di cui sopra, non potranno essere concessi a soggetti che ne hanno già beneficiato con i bandi precedenti.

Art. 5

1. Le domande per l'assegnazione dei contributi, redatte secondo il modello di cui all'allegato A) e corredate dai documenti indicati nel presente bando e nello stesso Allegato, devono pervenire alla **Fondazione Calabria Etica**, c/o Regione Calabria - Via Crispi, 19 - 88100 Catanzaro con decorrenza **dal 28 settembre 2009 ed entro e non oltre il 9 novembre 2009.**
2. **Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima o successivamente a tali date o prive o non complete di tutta la documentazione prescritta o che non rispettano le prescrizioni di cui al regolamento regionale n. 1 del 19 febbraio 2007. La Fondazione non risponderà di ritardi o disguidi postali.**
3. Per la concessione dei benefici, ai fini della determinazione del contributo, si terrà conto del reddito complessivo del nucleo familiare, di altri contributi erogati per la stessa finalità, della natura e dell'entità del danno, di risarcimenti corrisposti da compagnie di assicurazione per gli stessi eventi, nonché dell'ordine cronologico di acquisizione delle istanze. Ove le domande acquisite per prima siano carenti della richiesta documentazione saranno prese in considerazione le domande successive in ordine cronologico, sempre se debitamente documentate.

Art. 6

1. L'istruttoria delle domande pervenute sarà effettuata rispettando l'ordine di arrivo. La Fondazione si riserva di acquisire eventualmente ulteriori elementi istruttori e/o di verifica presso i competenti uffici.
2. Al termine dell'istruttoria, le domande saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Calabria Etica, che provvederà a stilare una graduatoria, in applicazione delle previsioni contenute nel presente avviso, ed alla concessione dei benefici, nel rispetto del citato regolamento regionale. Ai concessionari dei contributi la Fondazione, prima dell'erogazione,

potrà richiedere la documentazione necessaria per comprovare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.

Art. 7

1. L'erogazione in favore dei soggetti idonei ammessi in graduatoria sarà corrisposta esclusivamente, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate dalla Regione Calabria.
2. I contributi concessi per danni non potranno superare il limite del 60% del danno subito anche se i danni derivano da diversi eventi verificatisi a carico dello stesso soggetto, per cui saranno erogati sino al raggiungimento di tale limite.
3. Non potranno essere concessi contributi ai soggetti che si siano resi concorrenti nel reato da cui hanno ricevuto il danno o che ne siano stati i favoreggiatori od istigatori, che siano stati oggetto di condanna per reati connessi all'attività di associazioni criminali o che siano sottoposti a procedimento penale per tali reati o che siano stati destinatari di misura di prevenzione o di sicurezza per gli stessi reati.
4. Il contributo, una volta determinato nel suo ammontare, può essere corrisposto in una o più soluzioni.
5. L'elargizione è esente dal pagamento delle imposte sul reddito delle persone fisiche e delle persone giuridiche.

Art. 8

1. L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Segretario generale della Fondazione, sentito il Presidente del Collegio sindacale.
2. Le somme eventualmente residue e non attribuite, per mancanza di aspiranti aventi diritto, saranno utilizzate fino al loro esaurimento attraverso lo scorrimento della relativa graduatoria.
3. Per ogni informazione gli interessati potranno telefonare al n. 0961/858025 - 0961/858024 - 0961/858032 - 0961/858036 - 0961/709246, dalle ore 09,30 alle ore 12,30 da lunedì a venerdì.

Catanzaro, lì 8 settembre 2009

IL PRESIDENTE
dott. Luigi Bulotta

Alla Fondazione Calabria Etica
 c/o Regione Calabria
 Via Crispi, 19
 88100 Catanzaro

Avviso pubblico per la concessione di contributi alle vittime della criminalità. Domanda di partecipazione.

Il sottoscritto:

COGNOME								NOME								
Nato/a a								il								
CODICE FISCALE																

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA				N. CIVICO	
COMUNE				PROVINCIA	CAP
TELEFONO/FAX					

N.B. in caso i richiedenti siano minori o incapaci, la domanda deve essere presentata dal tutore.

In tal caso barrare la casella

Dichiara, sotto la propria personale responsabilità ai sensi ed ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di essere (*barrare la lettera corrispondente*):

A. vittima della criminalità organizzata;

B. figlio/a di vittima della criminalità organizzata;

C. coniuge della vittima o persona stabilmente convivente.

CHIEDE la concessione di un contributo per (apporre una croce nella casella corrispondente):

sostentamento del nucleo familiare del soggetto deceduto specifica dell'evento lesivo;
spese di studio dei figli di persona deceduta;
indennizzo per danno alla salute;
per danni a beni immobili e/o mobili.

Dichiara, altresì, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000, ai fini dell'ottenimento del contributo:

- a) che l'evento criminoso cui si riferisce la domanda di contributo è avvenuto in data ed ha comportato (specificare a seconda del caso: morte del coniuge, invalidità permanente della vittima, danni a beni mobili e/o immobili, ecc):
- b) che né il richiedente i contributi, né i familiari conviventi versano nelle condizioni previste dall'articolo 7, punto 3) dell'avviso pubblico.
- c) Di avere preso visione del regolamento regionale n. 1/2007, concernente la concessione di contributi alle vittime della criminalità organizzata.

Data

Firma del richiedente o tutore

^^

Documentazione richiesta:

Per la richiesta di contributi indicati all'art. 4 dell'avviso pubblico, occorre presentare la seguente documentazione:

1. In caso di decesso della persona vittima dell'atto criminoso:
 - a) certificato di morte e stato di famiglia al momento del decesso o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione indicante il reddito lordo percepito dal nucleo familiare nell'anno 2008, nonché se i componenti il nucleo familiare abbiano un lavoro stabile o a tempo indeterminato;
 - c) certificati di iscrizione alle scuole o ai corsi universitari o ai corsi di specializzazioni *post-lauream*, di ogni figlio.
- 2 In caso di danno alla salute:
 - a) certificazione pubblica attestante l'inabilità permanente pari o superiore quella indicata nell'avviso pubblico, all'art. 4 lett. B);
 - b) dichiarazione sostitutiva indicante il reddito lordo percepito dal nucleo familiare nell'anno 2008.
3. In caso di danno a cose:
 - a) documentazione attestante la titolarità dell'attività imprenditoriale e la proprietà dell'immobile;
 - b) perizia tecnica giurata, sui beni danneggiati e/o distrutti e destinati all'attività di impresa o sull'unità immobiliare della dimora privata, quantificante l'ammontare del danno subito.

Tutte le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in relazione al contributo richiesto:

- a) attestazione dell'autorità giudiziaria competente o degli organi di polizia giudiziaria competenti in ordine:
 - 1) all'accertamento della autenticità delle denunce, asseverata dalla stessa autorità ricevente la denuncia, anche in assenza di sentenza, da cui risulti, sulla base delle informazioni acquisite e delle indagini eseguite, la natura terroristica o eversiva dell'azione, ovvero la sua connotazione di fatto ascrivibile alla criminalità organizzata, nonché il nesso di causalità tra l'azione stessa e l'evento invalidante o mortale o il danneggiamento;
 - 2) all'autenticità della documentazione prodotta, con particolare riferimento a che la vittima non abbia concorso nel fatto delittuoso o in reati a questo connessi ai sensi dell'articolo 12 del codice di procedura penale.
 - b) copia di un valido documento di riconoscimento;
 - e) dichiarazione con firma autenticata attestante:
 - che, alla data di presentazione della domanda, nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna per uno dei reati di cui all'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale e che per gli stessi reati non vi sono a suo carico procedimenti penali in corso;
 - che, alla data di presentazione della domanda, non è stata applicata in via definitiva nei suoi confronti e non vi sono procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;
 - le provvidenze pubbliche eventualmente già percepite, anche in parte, ed attribuite in ragione delle medesime circostanze, indicando l'ammontare delle stesse e se abbiano carattere continuativo ovvero siano state corrisposte in un'unica soluzione;
 - se sono state presentate richieste di indennizzi alle compagnie assicurative e se sono stati corrisposti indennizzi, indicando, in tale ipotesi, l'ammontare.
- Nota bene: La mancata od incompleta presentazione dei previsti documenti costituirà causa di non ammissione ai benefici previsti dall'avviso pubblico.**